



COMUNITA' IN CAMMINO

Giornalino stampato e diffuso in proprio - Dir. Resp. Mons. Franco Borsari - n. 17 - NATALE 2015
Indirizzo: Via Natale Bruni, 129 - 41058 Vignola (Modena)
Parroco Don Fabrizio Martelli: tel. 059 77 24 95 - Cell. 338 66 46 813

Parrocchia di S. Giuseppe Artigiano - Brodano

In un mondo violento, Gesù donaci la tua pace

Dopo i tragici fatti terroristici a Parigi, in Africa, in America, in medio oriente e in varie altre zone del mondo, non possiamo celebrare il Santo Natale cristiano come se niente fosse. Quanti innocenti sono eliminati (rendendo attuale la strage degli innocenti compiuta da Erode), quanti poveri sono perseguitati e scacciati dalle loro case (riattuando nei nostri tempi la fuga in Egitto di Gesù).

Dio non vuole questo, non vuole violenze, ma amore. Dio è Dio di pace e di misericordia. Proprio questo è l'insegnamento del Figlio di Dio, che ricordiamo e riviviamo fatto uomo nel Natale. Nella notte dell'Incarnazione, gli angeli cantavano: "Gloria a Dio e pace in terra", ma in terra, purtroppo, non c'è la pace. Signore, siamo tristi e preoccupati, aiutaci a ricostruire una convivenza con dialogo e rispetto vicendevoli.

Il Figlio di Dio si è incarnato, si è fatto uomo in Gesù, per insegnarci che anche noi siamo tutti figli di Dio e tra noi fratelli da rispettarci e amarci. Purtroppo molti hanno voltato le spalle a Gesù, hanno svuotato la bellezza del Natale, facendo festa senza il festeggiato; ma così, perdendo il contatto col Signore, si è persa la vera dimensione di fraternità con tutti gli uomini.

Papa Francesco col suo continuo chiaro insegnamento, col suo coraggioso viaggio in Africa e con l'apertura del Giubileo della Misericordia ci indica la via da percorrere per costruire un vero mondo di pace.

Gesù abbiamo bisogno della pace vera, quella che solo Tu puoi donarci. Aiutaci, perché il nostro Natale sia un vero incontro con Te e, tramite Te, un vero incontro con i fratelli, per costruire un mondo più bello, un mondo di pace.

Auguri di Buon Natale e Buon Anno

don Fabrizio, don Aronne



Sante Messe festive

Dal 1° Gennaio le Messe festive sono celebrate alle ore 9,00 e 11,00
(anziché ore 9,00 e 11,15)

AVVISI RELIGIOSI

Domenica 20 dicembre
ore 10.00 **Concerto di Natale del coro dei bambini.**

Novena di Natale:
dal 16 al 23 dicembre, alle ore 19.00, la vigilia di Natale alle ore 8.30.

Confessioni natalizie:
prima o dopo la novena e al pomeriggio della Vigilia.

Sabato 19 dicembre, ore 15.15:
tombola per l'infantario di Mepanhira in Mozambico.

Alla Vigilia **Messa di mezzanotte Natale:** S. Messe ore 9,00 e 11,15

Giovedì 31 dicembre,
ore 18.30 Adorazione Eucaristica,
ore 19.00 S. Messa col canto del "Te Deum" di ringraziamento.

Per la 11ª rassegna del presepio fatto in casa, è necessario avvisare le catechiste. Verrà consegnata una pergamena il giorno dell'Epifania, dopo la S. Messa delle ore 11.00.

Domenica 10 gennaio, festa del **Battesimo di Gesù**, alla S. Messa delle ore 11.00 verranno ricordati i battezzati nel 2015.

Domenica 7 febbraio, festa della **Famiglia** con l'Arcivescovo, dopo la S. Messa delle ore 11.00 "pranzo insieme" con prenotazione.

Domenica 14 febbraio a Vignola, **Giornata del malato**, alle ore 16.00, S. Messa con l'amministrazione del sacramento dell'Unzione degli infermi.

Il 10 febbraio, **Mercoledì delle Ceneri**, inizia la quaresima: Messa ore 20.00 con l'imposizione delle ceneri ore 21 incontro sull'enciclica. Ogni Venerdì ore 18.30, **Via Crucis.**



La morte di Erode dopo la strage degli innocenti

Lo storico Giuseppe Flavio ci racconta la triste fine del despota sanguinario

Matteo è l'evangelista che riporta i fatti della fuga in Egitto di Gesù bambino e della strage degli innocenti (Mt 2, 13-16). Erode doveva avere circa 77 anni quando compì la strage degli innocenti e non sopravvisse a lungo alla sua infame azione.

Che Erode fosse un tiranno sanguinario lo ricorda molto bene lo storico Giuseppe Flavio, che descrisse la sua vita e anche la sua terribile malattia mortale nel libro: *Antiquitates Judaicae*.

“La malattia di Erode si aggravò di giorno in giorno, perché Iddio lo puniva per i suoi numerosi delitti. Dentro di lui covava un lento fuoco, e non si manifestava con un corrispondente calore alla superficie del corpo, ma gli cagionava un'infiammazione interna sempre più grave. Una fame insaziabile lo torturava ed egli era costretto a calmarla con una vorace ingestione di cibi. Putridi ascessi dissolvevano le sue viscere e violentissimi dolori gli laceravano gli intestini, un torbido liquido si raccoglieva nei suoi piedi ed anche nell'addome, che cominciava a putrefarsi e brulicava di vermi. Una fortissima tosse lo torturava ed il suo alito puzzava atrocemente ed era emesso affannosamente e con rapidità; una convulsione attraversava tutte le sue membra e gli toglieva le poche forze che gli rimanevano.

Gli indovini e gli esperti nelle arti magiche dicevano che Iddio lo puniva per la

sua irreligiosità e per la sua terribile crudeltà. Ma, nonostante tutto ciò, egli sperava sempre di procurarsi un rimedio contro le sofferenze; fece venire quindi molti medici e chiese loro che tentassero ogni mezzo e mettessero in opera tutte le loro arti. Si fece condurre poi alle acque calde di Calliroe oltre il Giordano, ad est del Mar Morto; queste acque, che conflu-



ivano in tale mare, erano molto salubri e si potevano bere. Inoltre ordinò ai medici di fargli un bagno di olio caldo in apposita vasca, però, quando vi si immerse, gli prese una tale debolezza che fu ritenuto morto e i suoi servi avevano cominciato a gridare lamentosamente. Quando tornò di nuovo in sé, era ormai senza più speranza di guarigione. Allora fece regalare 50 dramme a testa ai soldati, fece dei

ricchi doni agli ufficiali ed agli amici e se ne tornò a Gerico furibondo.

Nell'ultimo periodo della sua vita fece venire le persone più importanti del paese e le fece rinchiudere nell'arena. Sua sorella Salome e il di lei marito Alexas dovettero promettergli di far trafiggere con le frecce tutti questi uomini, subito dopo la sua morte, affinché ci fosse un grande lutto in tutto il paese, anche se la sua morte non avrebbe addolorato nessuno; tale ordine però non venne eseguito.

Solo cinque giorni prima della sua morte fece uccidere suo figlio Antipatro, sospettato d'aver attentato alla sua vita”.

Continua Giuseppe Flavio: “Erode aveva un carattere violento e passionale, duro ed ostinato. I sentimenti più nobili e le commozioni più tenere gli erano completamente sconosciuti.

Quando aveva qualcosa che suscitava il suo desiderio, la prendeva con la forza, anche se ciò poteva e doveva spesso

costare fiumi di sangue. Non risparmiava né i suoi intimi amici e parenti, né la moglie che pure amava appassionatamente. Nonostante la sua astuzia e la sua energia, non era altro che un uomo volgare”.

(Lo storico Giuseppe Flavio attinse queste notizie dalle memorie di Nicola di Damasco, ministro dello stesso Erode).

Sito Parrocchiale

www.brodano.com
 Storia
 Celebrazioni
 Liturgia
 Catechesi
 Giovani
 Cantori
 Chierichetti
 Caritas
 link:
 Circolo
 “P.G. Frassati”
 Asilo Nido
 “S. Giuseppe”

Tre serate bibliche

La misericordia nel Vangelo di Luca

- **Martedì 12 gennaio, ore 20.45**
Don Giacomo Violi:
 Un anno di grazia del Signore.
- **Martedì 19 gennaio, ore 20.45**
Fratel Valentino Romagnoli:
 Così Egli ha concesso misericordia ai nostri padri.
- **Martedì 26 gennaio, ore 20.45**
Don Stefano Violi:
 Le parabole della misericordia

Domenica 7 febbraio, Festa della famiglia

- ore 11.00 Santa Messa, presiede il nuovo Arcivescovo di Modena Mons. Erio Castellucci
- ore 12.30 pranzo insieme. E' necessario prenotare.

Nella foto, il nostro Arcivescovo con lo staff di Brodano che curava uno stand gastronomico nel giorno del suo ingresso in Diocesi. Accoglieremo con gioia Mons. Erio per la “Festa della Famiglia” il 7 febbraio.





Laudato Si', enciclica di Papa Francesco

Presenta la giusta relazione con Dio, con l'uomo e con il creato

Nel mondo di oggi, così inquinato, sfruttato e dilapidato, con prospettive non belle per il futuro dell'umanità, l'enciclica di Papa Francesco è un forte richiamo per correre ai ripari nel rispetto dell'uomo e del creato. Dio ce lo ha affidato non per rovinarlo, ma per custodirlo per il nostro bene.

L'insegnamento dell'enciclica è notevole, solo che pochi lo conoscono. Si prende qualche frase, se ne parla per sentito dire, ma non è così che deve essere conosciuto il documento del Papa. Da parte di certi ambienti più interessati della natura che



dell'uomo, si strumentalizza l'enciclica per il proprio fine; da parte di altri, tutti dediti allo sfruttamento egoistico della natura, si guarda con sospetto il contenuto e lo si critica. Invece, tutti: persone, famiglie, nazioni e comunità internazionali siamo invitati a una "conversione ecologica" per la "cura della casa comune".

Il Papa parte dal Cantico delle creature di San Francesco: "Laudato si', mi' Signore", per farci ammirare con stupore la bellezza del creato, opera di Dio a noi

affidato per custodirlo. Notando l'intima relazione tra i poveri e la fragilità del pianeta, viene giustamente criticato il

modello legato ai poteri economici, finanziari e tecnologici senza etica, e si invita a cercare vie più rispettose del creato e dell'uomo, coinvolgendo con responsabilità la cultura, i politici e ogni persona.

E' l'invito a un nuovo stile di vita, unica speranza per il futuro. Ciò avverrà se l'uomo riesce a ritrovare la giusta relazione con Dio, con i fratelli e con il creato. C'è bisogno di educare al rispetto, alla sobrietà, alla giustizia, e questo dovere

educativo spetta alla famiglia, alla scuola, ai mezzi di comunicazione e alla catechesi.

La missione della Chiesa, ora, è quella di svegliare le coscienze per un'ecologia giusta, integrale, rispettosa della natura e di ogni uomo, con attenzione particolare per i più poveri, per quelli e sono tanti, che la società opulenta ha scartato, provocando quei numerosi disastri che affliggono l'umanità.

Tuttavia, non lasciamoci rubare la speranza. Avanti con fiducia e coraggio. Grazie, Papa Francesco!

Incontri sull' Enciclica Laudato si' nei mercoledì di Quaresima

ore 20,00 Santa Messa
ore 21.00 incontri sull'enciclica:

10 febbraio:

Quello che sta accadendo alla nostra casa

17 febbraio:

Il Vangelo della creazione

24 febbraio:

La radice umana della crisi ecologica

2 marzo:

Un'ecologia integrale

9 marzo:

Alcune linee di orientamento e di azione

16 marzo:

Educazione e spiritualità ecologica

Notizie dalla Chiesa

Nel mese di novembre, a Firenze, si è svolto il 5° **Convegno Ecclesiale Nazionale**, intitolato "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo". La trattazione ha riguardato cinque ambiti, importanti anche per noi, per animare la nostra pastorale. Questi ambiti sono stati presentati su cinque parole programmatiche: **uscire** (non chiudersi in se stessi, ma andare verso gli altri), **annunciare** (ogni cristiano non deve tenere solo per sé la gioia di Cristo, ma testimoniarla agli altri), **abitare** (non dobbiamo restare solo all'ombra del campanile, ma essere presenti nelle realtà concrete della gente), **educare** (nelle situazioni difficili create dalla globalizzazione, occorre impegnarsi a costruire relazioni di accoglienza), **trasfigurare** (oltre alla carità concreta, il cristiano con la preghiera, la liturgia e la vita sacramentale deve trasfigurare la sua vita). E' tutto un programma anche per la nostra parrocchia.

Giovani in cammino per la GMG

Noi giovani di Brodano, intenzionati a partecipare in estate alla GMG - 2016, siamo andati a Modena per incontrare il nuovo Arcivescovo Mons. Erio e per avere i primi contatti per l'avventura di Cracovia. L'incontro col Vescovo è stato molto bello e abbiamo subito capito che è vicino ai giovani. A noi ha detto chiaramente che la fede è dono di Dio ed è Lui a donarcela, ma a noi giovani tocca invece l'impegno di trasmettere la testimonianza cristiana, di essere dei "registi" per i ragazzi più giovani, per accompagnarli verso il meglio.

Per noi sono previsti incontri in parrocchia e in vicariato, i martedì del Vescovo in avvento e quaresima e pure altri incontri specifici.

Intanto siamo pure impegnati in parrocchia per l'autofinanziamento necessario per andare a Cracovia. Per questo chiediamo a tutti di collaborare per sostenerci in questo bel progetto. Grazie a tutti coloro che ci aiuteranno! (*I giovani*)

Campeggio invernale

Per i giovani e i ragazzi
3-4-5 gennaio a Trentino di Fanano

Incontri di preghiera, ore 21,00

- **Venerdì 18 dicembre, Chiesa di Mulino:**
Misericordia come Amore di Dio
- **Venerdì 19 febbraio, Chiesa di S. Cesario:**
Misericordia come Giustizia
- **Venerdì 8 aprile, Chiesa di Spilamberto:**
Misericordia come incontro con l'altro





Le benedizioni alle famiglie *“Pace a questa casa e a quanti vi abitano”*



L'orario delle benedizioni va dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 fin verso le ore 17.00. Se per qualche motivo imprevisto (es. funerali o altri impegni) non potrà essere rispettato il calendario proposto, poi si rimedierà appena possibile. Resta sempre la possibilità, per le famiglie non presenti al mio passaggio, di concordare il giorno e l'ora dell'incontro (tel. 059 772495 - cell. 338 66 46 813). Per benedire negozi, uffici, bar, fabbriche... occorre avvisare direttamente il parroco, perché il calendario è fissato solo per le famiglie.

Ringrazio tutti coloro che mi accoglieranno volentieri per il saluto e la preghiera, e coloro che, potendo, liberamente daranno un'offerta destinata per le opere parrocchiali.

Ogni sera, al termine della S. Messa, verranno ricordate con una preghiera sia le famiglie benedette in giornata e sia quelle che per vari motivi non erano presenti al passaggio del parroco.

CALENDARIO

Lunedì 11 gennaio

Via Bruni

Martedì 12 gennaio

Via Foscolo

Mercoledì 13 gennaio

Via Manzoni

Venerdì 15 gennaio

Via Pirandello

Lunedì 18 gennaio

Via Petrarca

Venerdì 22 gennaio

Via Verga, Ariosto, Dante

Lunedì 25 gennaio

Via Pascoli, Leopardi

Venerdì 29 gennaio

Via Parini dal n. 52 al n. 260

Lunedì 1 febbraio

Via Parini dal 271 al 346, Tasso

Martedì 2 febbraio

Via Gozzano, Nievo, Giusti

Mercoledì 3 febbraio

Via Boccaccio

Venerdì 5 febbraio

Via dei Macchioni

Lunedì 8 febbraio

Via Belli, Porta, Malaparte

Martedì 9 febbraio

Via Croce

Mercoledì 10 febbraio

Via Gobetti, De Amicis, Dei Boschetti

Venerdì 12 febbraio

Via Brodano, prima metà

Martedì 16 febbraio

Via Brodano, seconda metà

Mercoledì 17 febbraio

Via Fogazzaro, De Sanctis

Venerdì 19 febbraio

Via Deledda, Capuana

Lunedì 22 febbraio

Via della Sega prima metà

Martedì 23 febbraio

Via Sega seconda metà, Guardate

Mercoledì 24 febbraio

Via Modenese dal n. 734 al n. 968

Venerdì 26 febbraio

Via Modenese dal n. 975 al n. 1079

Lunedì 29 febbraio

Via Modenese dal n. 1094 al n. 1390

Martedì 1 marzo

Via Modenese dal n. 1394 al n. 1762

Venerdì 4 marzo

Via Modenese dal n. 1772 al n. 1786

Lunedì 7 marzo

Via Modenese dal n. 1790 al n. 2423

Martedì 8 marzo

Via per Spilamberto dal n. 397 al n. 803

Mercoledì 9 marzo

Via per Spilamberto dal n. 839 al n. 1363

Venerdì 11 marzo

Via per Spilamberto dal n. 1630 al n. 1910

Lunedì 14 marzo

Via per Spilamberto dal n. 1952 al n. 2193

Martedì 15 marzo

Via Quasimodo, Ungaretti fino al n. 70

Mercoledì 16 marzo

Via Ungaretti dal n. 74 al n. 365

Venerdì 18 marzo

Via Caruso, Via di Mezzo fino al n. 740

Lunedì 21 marzo

Via di Mezzo dal n. 892 al n. 1054

Martedì 22 marzo

Via Ca' Barozzi, Ca' Belle

Mercoledì 23 marzo

Via Garofolana, Zanella

Martedì 29 marzo

Via Ghiaurov, prima metà

Mercoledì 30 marzo

Via Ghiaurov, seconda metà

Venerdì 1 aprile

Via Callas

Lunedì 4 aprile

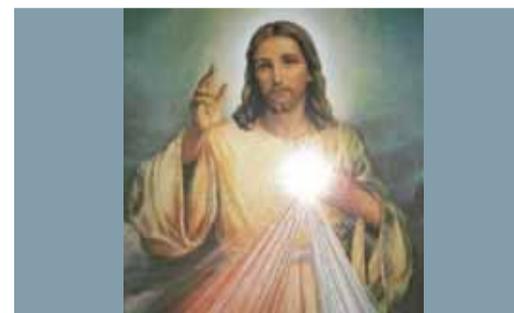
Via Monti dal n. 9 al n. 106

Martedì 5 aprile

Via Monti dal n. 108 al n. 112

Mercoledì 6 aprile

Via Monti dal n. 120 al n. 195



Venerdì 8 aprile

Via Cornatura dal n. 2 al n. 13

Lunedì 11 aprile

Via Cornatura dal n. 15 al n. 55

Martedì 12 aprile

Via Cornatura dal n. 150 al n. 158

Mercoledì 13 aprile

Via Cornatura dal n. 200 al n. 208

Venerdì 15 aprile

Via Ca' dei Lazzarini dal n. 6 al n. 73

Lunedì 18 aprile

Via Ca' dei Lazzarini dal n. 75 al n. 301

Martedì 19 aprile

Via Ca' dei Lazzarini dal n. 307 al n. 771

Mercoledì 20 aprile

Via Bontempelli dal n. 12 al n. 88

Venerdì 22 aprile

Via Bontempelli dal n. 113 al n. 188

Martedì 26 aprile

Via Bontempelli dal n. 212 al n. 265

Mercoledì 27 aprile

Via Bontempelli dal n. 267 al n. 329

Venerdì 29 aprile

Via Bontempelli dal n. 338 al n. 401

Lunedì 2 maggio

Via Goldoni dal n. 74 al n. 142

Martedì 3 maggio

Via Goldoni dal n. 158 al n. 182

Mercoledì 4 maggio

Via Goldoni dal n. 183 al n. 246

Venerdì 6 maggio

Viale Europa

Lunedì 9 maggio

Via Nobel, Confine

BANGUI



IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

Il Giubileo della Misericordia, iniziato con l'apertura della Porta Santa di S. Pietro (8 dicembre), è stato preceduto da Papa Francesco a Bangui in Centrafrica (29 novembre). Molte altre porte verranno aperte in tutte le diocesi del mondo. Nella nostra Diocesi sono già fissate queste date: il 13 dicembre in Duomo, il 31 dicembre a Nonantola e il 1° gennaio nel santuario di Fiorano.

Il Giubileo durerà quasi un anno e avrà in cantiere molte iniziative spirituali: incontri di preghiera, inviti al sacramento della Confessione, pellegrinaggi, momenti formativi per ragazzi, giovani e adulti (come i tre incontri biblici già fissati in gennaio)... e queste iniziative verranno comunicate di volta in volta.

ROMA

